

Repubblica Italiana



COMUNE DI CASTELPIZZUTO

Provincia di Isernia

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

COPIA

n. 7 del 28-04-2021

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2021-2023 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Nell' anno *duemilaventuno* mese di *Aprile* il giorno *ventotto* con inizio alle ore 18:15 ed in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prima convocazione**.

Presiede Dr. CARANCI CARLA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validita' della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CARANCI CARLA	PRESIDENTE	Presente
2	NAPOLETANO GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
3	TOFINI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
4	BUCCINO EMILIO	CONSIGLIERE	Assente
5	MEZZANOTTE FELICETTA	CONSIGLIERE	Presente
6	MARCELLO THOMAS	CONSIGLIERE	Presente
7	ROMANO DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
8	DONIA MARIO	CONSIGLIERE	Assente
9	IANIRO MARINO	CONSIGLIERE	Presente
10	ZULLO YURI	CONSIGLIERE	Presente
11	CASALE DAVIDE	CONSIGLIERE	Assente

PRESENTI: 8 - ASSENTI: 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. MAURIZIO SASSO che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Rilevato che l'art. 107, c. 6, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti e organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, dispone: "6. *Il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020.*"

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 in data 08/04/2021 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023 (allegato A);

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del T.U. n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023 deliberato dalla

Giunta Comunale con atto n. 22 del 08/04/2021 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

2. di pubblicare il DUP 2021/2023 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

3. di dichiarare, con separata unanime favorevole votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del T.U. n. 267/2000

Parere di regolarità contabile:

Si attesta la regolarità contabile, ai sensi del T.U.E.L.18.08.2000 n. 267 art 49

IL RESP. DELL'UFFICIO FINANZIARIO
F.to DOTT.SSA CARANCI CARLA

Parere di regolarità tecnica:

Si attesta la regolarità tecnica, ai sensi del T.U.E.L.18.08.2000 n. 267 art 49

IL RESP. DEL SERVIZIO PROPONENTE
F.to DOTT.SSA CARANCI CARLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO CARLA CARANCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO MAURIZIO SASSO

| X | - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28-04-2021 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma4, del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO MAURIZIO SASSO

| | - Si dichiara che la presente deliberazione diverrà esecutiva in data 28-04-2021 per il decorso termine di 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma3, del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO MAURIZIO SASSO

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio in data 20-06-2021 nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della legge 2009 n. 69) per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi

Castelpizzuto, 20-06-2021

IL RESPONSABILE
F.TO Bucci Domenica

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Castelpizzuto, 20-06-2021

IL RESPONSABILE
Bucci Domenica



COMUNE DI CASTELPIZZUTO
Provincia di Isernia

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
Semplificato**

2021/2023

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h)** Altri eventuali strumenti di programmazione

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011. Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento		n° 159
Popolazione residente al 31 dicembre 2019 (<i>penultimo anno precedente</i>)		n° 157
di cui: maschi		n° 92
femmine		n° 65
Nati nell'anno	n° 0	
Deceduti nell'anno	n° 2	
saldo naturale		n° 2
Immigrati nell'anno	n° 16	
Emigrati nell'anno	n° 16	
saldo migratorio		n° 0
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		
Popolazione al 31.12.2018 (<i>penultimo anno precedente</i>)		n° 159
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 1
In età scuola obbligo (7/16 anni)		n° 9
In forza lavoro 1 ^a occupazione (17/29 anni)		n° 30
In età adulta (30/65 anni)		n° 90
Oltre 65 anni		n° 29

Risultanze del Territorio

Territorio

SUPERFICIE Km ² . 15,39	
RISORSE IDRICHE	
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 0

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	NO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti	n. 0
Scuole dell'infanzia con posti	n. 0
Scuole primarie con posti	n. 0
Scuole secondarie con posti	n. 0
Strutture residenziali per anziani	n. 0
Farmacie Comunali	n. 0
Depuratori acque reflue	SI
Rete acquedotto	Km. 40
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 2
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 50
Rete gas	Km. 10
Discariche rifiuti	n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 2
Veicoli a disposizione	n. 1

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
SERVIZIO IDRICO
RITIRO RIFIUTI
PULIZIE STRADE
SFALCIO ERBA

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
SMALTIMENTO RIFIUTI
MANUTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	% di partecipazione	Note
<p>Agenzia Sfide s.c.a.r.l. (Società consortile a responsabilità limitata)</p>	<p>0,08%</p>	<p>Settore attività: La Società ha per oggetto la promozione e gestione di iniziative dirette allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale della provincia di Isernia, anche attraverso lo svolgimento di servizi pubblici privi di rilevanza economica, rivolti ai cittadini-utenti, ed aventi ad oggetto attività finalizzate a conseguire fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale di riferimento.</p> <p>Stato della società: in attività</p>
<p>CONSORZIO COPRIS</p>	<p>1,192%</p>	<p>Settore attività: Il Consorzio è costituito per lo stoccaggio, la selezione, la trasformazione e la manipolazione dei rifiuti prodotti nella provincia di Isernia.</p> <p>Stato della società: in attività</p>
<p>A.SVI.R. Moligal SOC. CONS. (Società consortile a responsabilità limitata)</p>	<p>Partecipazione indiretta</p>	<p>Settore attività: La Società ha per oggetto La società ha lo scopo di sostenere e promuovere lo sviluppo economico, sociale, imprenditoriale e occupazionale delle regione Molise.</p> <p>Stato della società: in attività</p>

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 0,00
 Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno 2019	€	0,00
Fondo cassa al 31/12 anno 2018	€	37.217,34
Fondo cassa al 31/12 anno 2017	€	0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
Anno 2019	n. 240	€ 2.000,00
Anno 2018	n. 95	€ 954,83
anno 2017	n. 263	€ 2.128,26

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati (a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3 (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
Anno 2019	€ 4.610,39	€ 243.571,61	1,89 %
Anno 2018	€ 3.692,67	€ 210.462,86	1,75 %
anno 2017	€ 4.989,40	€ 269.672,67	1,85 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
Anno 2019	/
anno 2018	€ 5.082,65
anno 2017	/

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui avvenuto nel 2015, l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 76.957,20, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad € 2.565,24, iscritto nel bilancio spese nel capitolo di bilancio 1.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	/
Cat.D1	1	0	1 110 part-time 33,33%
Cat.C	2	2 1 full time 1 part-time 16,67%	/
Cat.B3	0	0	/
Cat.B1	1	1 Part-time 50%	/
Cat.A	1	1 Part-time 50%	/
TOTALE	5	4	1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno 2019	5	80.107,64	32,35 %
anno 2018	4	106.462,54	52,15 %
anno 2017	4	101.963,36	41,46 %
anno 2016	4	101.226,44	49,02 %
anno 2015	4	103.280,47	45,73 %

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente non ha rispettato i vincoli di finanza pubblica nel rendiconto del 2018, ed è stato sanzionato con decreto prefettizio n. 3851 del 04.02.2019, ai sensi dell'art. 243 comma 5 del Dlgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni. La sanzione è consistente nella perdita dell'1% delle entrate correnti risultanti dal certificato al rendiconto dell'anno 2017. L'ammontare della sanzione è stata direttamente applicata sulle risorse attribuite dal Ministero dell'Interno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) ha abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC (ad eccezione della TARI) sostituita dalla nuova imposta che unifica IMU e TASI. L'obiettivo è quello di semplificare l'insieme delle tasse sulla casa, che fino allo scorso anno erano divise in due diversi tributi dalle regole pressoché identiche.

La **nuova IMU** 2020 mantiene l'esenzione già prevista per IMU e TASI per l'abitazione principale. Non è più prevista, invece, l'esenzione per l'unità immobiliare disabitata di titolari di pensioni estera iscritti all'AIRE.

La nuova IMU continua ad applicarsi a:

- fabbricati;
- area fabbricabile;
- terreni agricoli.

Anche la nuova IMU si paga in due rate, il 16 giugno ed il 16 dicembre di ciascun anno.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 22/07/2020 sono state approvate le seguenti aliquote :

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	ESENTI IMU
Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L.214/2011	4 per mille con detrazione di € 200,00
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune;	10,60 per mille, con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Aliquota per gli immobili produttivi o destinati all'esercizio di arti e professioni, utilizzati direttamente dal possessore, e relative pertinenze cat. D	10,60 per mille

Aliquota per le aree edificabili	10,60 per mille
Aliquota per terreni agricoli	Esenti IMU
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	10,60 per mille

TARI – Nel 2020 è stata istituita la fase “sperimentale” per la nuova Tari. La tassa sui rifiuti urbani, per il 2020 può essere soggetta ad una regolazione indipendente (sulla base dei piani finanziari scritti tenendo conto delle regole fissate dall’Arera), non obbligatoria nel 2020.

Uno degli obiettivi della Riforma Tari è quello di rendere più trasparenti i costi a carico dei cittadini e delle imprese. Perseguendo tale fine, il Governo ha deciso di varare in Legge di Bilancio delle disposizioni volte ad individuare il “giusto prezzo” per il servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia urbana.

Il compito di fissare i parametri per il calcolo del giusto prezzo è stato affidato all’Arera, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, che dopo una serie di consultazioni è arrivata all’approvazione di due delibere lo scorso novembre: una riguardante il nuovo metodo tariffario e l’altra riguardante gli obblighi di trasparenza in bolletta.

Nel ridefinire la nuova Tari si è tenuto conto del principio europeo secondo cui “chi inquina di più paga anche di più”.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall’andamento dell’economia del paese. Di difficile determinazione, la previsione è effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze, riferiti ai redditi ed all’andamento degli incassi degli esercizi precedenti. È rimasta invariata negli ultimi anni l’aliquota dello 0,80%.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Si ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni dell'ultimo quinquennio analizzati con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	€ 2.929,97	€ 4.633,04	€ 4.989,40	€ 3.692,67	€ 4.610,39
Entrate correnti	€ 231.292,64	€ 216.531,82	€ 269.672,67	€ 210.462,86	€ 243.571,61
% su entrate correnti	1,27%	2,14%	1,85%	1,75%	1,89%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente è stata stimata avendo a riferimento quelle assestate nell'ultimo bilancio di previsione per il periodo 2020- 2022. Le spese presentano un lieve aumento della spesa del personale a seguito della progressione orizzontale contrattata nel fondo incentivante dell'anno 2020, che ha permesso la progressione orizzontale a un dipendente di categoria B.

In crescita le spese sul macroaggregato 110, missione 20 previsto per gli accantonamenti. La legge di bilancio 2019 (legge 145/2018) all'art. 1, commi da 858 a 870, ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche che non rispettano determinati parametri, di accantonare in bilancio, in un apposito fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC), delle risorse non spendibili che a fine esercizio confluiscono in avanzo libero. Tali disposizioni – finalizzate a stimolare gli enti al rispetto dei tempi di pagamento in linea con la normativa europea – rappresentano la risposta del Governo italiano alla procedura di infrazione aperta dalla Commissione europea verso il nostro Paese per il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali. La Corte di Giustizia Europea, con la sentenza del 28 gennaio 2020, causa C-122/18, ha infatti condannato l'Italia per inosservanza degli obblighi previsti dalla direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, ed in particolare per la inosservanza dei termini di pagamento previsti dall'art. 4, par. 3 e 4 relativamente alle transazioni commerciali tra imprese e pubbliche amministrazioni.

L'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia doveva scattare dal 2020, ma grazie alla proroga contenuta art. 1, comma 854, legge 160/2019 è stato differito al 2021. L'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali scatta allorquando l'ente locale non rispetti almeno una delle seguenti condizioni:

- a) non aver ridotto lo stock di debito scaduto e non pagato alla fine dell'esercizio precedente (es. 2020) di almeno il 10% rispetto a quello rilevato nel penultimo esercizio precedente (2019);
- b) registrare un indicatore di ritardo relativo ai tempi medi di pagamento relativo all'esercizio precedente positivo (superiore a zero);
- c) non aver comunicato i pagamenti delle fatture alla PCC, non aver pubblicato su amministrazione trasparente i dati del debito scaduto e non aver comunicato alla PCC lo stock di debito scaduto alla fine del 2018.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si rimanda alla Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 08/04/2021 che si allega al presente documento.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito al programma biennale degli acquisti e dei servizi, non è stato predisposto in quanto non previsti incarichi di importi superiori ai 40.000,00 €.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

In merito alla Piano triennale delle opere pubbliche, si rimanda alla Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 31/03/2021 avente per oggetto "ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023 E DELL'ELENCO ANNUALE 2021 AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016".

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Dal 2017 trova piena applicazione la legge n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, attuativa della riforma costituzionale del 2012 in materia di equilibri di bilancio. Conseguentemente gli enti locali del territorio possono contrarre nuovi prestiti in misura non superiore all'importo delle rate di ammortamento del debito in essere. L'applicazione di tale regola e la programmazione già intervenuta sulle modalità di copertura di una serie di opere pubbliche, limita gli spazi per aggiuntive operazioni di debito.

Dal 2018 vengono meno i vincoli del patto di stabilità che incidono principalmente sui pagamenti in conto capitale. Dovrà in ogni caso essere assicurato l'equilibrio del bilancio di cassa e quindi sarà necessario effettuare una attenta programmazione dei flussi dei pagamenti che dovranno risultare compatibili in un'ottica pluriennale con i flussi di entrata e le giacenze di cassa disponibili.

D) **PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
		Organi istituzionali
		Segreteria generale
		Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato
		Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali
		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		Ufficio Tecnico
		Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
		Risorse Umane
		Altri Servizi Generali

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
		Uffici Giudiziari

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
		Polizia Locale e amministrativa

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
		Istruzione prescolastica
		Altri ordini di istruzione non universitaria
		Diritto allo studio

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali ⁱ</i>
		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
		Sport e tempo libero

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
		Sviluppo e valorizzazione del turismo

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Urbanistica ed assetto del territorio		

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Difesa del suolo		
Rifiuti		
Servizio idrico integrato		
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni		

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Viabilità e infrastrutture stradali		

MISSIONE	11	Soccorso civile
Sistema di protezione civile		

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Interventi per la disabilità		
Interventi per gli anziani		
Interventi per le famiglie		
Servizio necroscopico e cimiteriale		

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
Fondo di riserva		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		
Altri Fondi		

MISSIONE	50	Debito pubblico
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
Restituzione anticipazione tesoreria		

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
Servizi per conto terzi e partite di Giro		
Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale		

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, si rimanda alla Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 31/03/2021 avente ad oggetto “ART.58 DELLA LEGGE 133/2008 E S.M.I. – PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2021.” che si allega al presente documento.